

B. MARIA MANCINI, religiosa

22 gennaio - Memoria facoltativa

La Beata Maria Mancini fu discepola di Santa Caterina da Siena e da lei ereditò l'ardente desiderio del ritorno dell'Ordine al suo primitivo splendore. Dopo aver condotto una vita di gran perfezione nello stato del matrimonio, unendosi con Baccio Mancini, e poi in quello vedovile, periodo nel quale perse anche i suoi due bambini, anelante al completo sacrificio di se, dopo essere passata a seconde nozze con Guglielmo Spezzalaste, dal quale ebbe sei figli, che ben presto trovarono anche loro la morte, entrò, ancor giovane, a venticinque anni, nel Monastero Domenicano di Santa Croce, in provincia di Pisa. In questo sacro asilo era invalso il deplorabile abuso della vita privata, che, infiltratosi nell'Ordine, ne minava la disciplina regolare fin dalle fondamenta. Animata dai più santi ideali, Maria non si lasciò trascinare dalla corrente. Le più timide consorelle, rianimate dai suoi esempi e dal suo fervore, le si strinsero intorno ed essa vide in breve intorno a sé un bel gruppo di religiose ferventi tra le quali brillava la giovanissima Chiara Gambacorta. Queste anime elette dettero così inizio a quella vita comune, che poi, passando nel nuovo Monastero di S. Domenico, costruito da Pietro Gambacorta per la figlia Chiara, poterono proseguire e restaurare in pieno. Inaugurata in questo novello cenacolo la vita austera e santa voluta dal glorioso fondatore, lo spirito di Dio incominciò ad operare meraviglie in quei cuori generosi. Maria fu rallegrata da celesti visioni e la sua tenera carità meritò di lavare le piaghe a Gesù, apparso in sembianze di giovane piagato. Alla morte di Chiara Gambacorta, che fu la prima Priora del monastero, le successe nel governo che tenne fino alla sua beata morte, avvenuta il 22 gennaio 1431. E' sepolta a Pisa nella chiesa del Monastero di San Domenico. Papa Pio IX il 2 agosto 1855 ha confermato il culto. L'Ordine Domenicano la ricorda il 30 gennaio.



Comune dei santi e delle sante (per i religiosi)

COLLETTA

O Dio, per generosa iniziativa della tua grazia,
hai reso mirabile la beata Maria Mancini
col dono della contemplazione
e straordinaria carità verso il prossimo :
concedi, a imitazione del suo esempio,
di pensare alle cose del cielo,
di usare misericordia verso gli altri
e meritare insieme con lei la gloria eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.